VareseNews

“La memoria ci appartiene”: le scuole ricordano la Shoah

Pubblicato: Lunedì 20 Gennaio 2020

Un mese all’insegna dell’impegno e della consapevolezza: così si prefigura il mese di gennaio nel territorio di Busto Arsizio.

Grazie alle **Associazioni amici di Angioletto ed ANPI** in dialogo con le docenti del **Tavolo** che riunisce, in sintonia, gli istituti superiori di Busto Arsizio, si terrà **l’incontro con AnnaMaria Habermann, testimone della Shoah e dei diritti dell’essere umano.**

Più di **1000 studenti delle scuole secondarie superiori** hanno aderito all’iniziativa, con una delegazione degli Istituti Karol Wojtila e Ivan Basso di Cassano Magnago.

Vista l’adesione, l’organizzazione ha previsto due momenti importanti.
Lunedì 20 gennaio gli studenti del Liceo Scientifico Arturo Tosi e dell’IPC Verri incontrano AnnaMaria Habermann **presso il Teatro Sociale della città alle ore 11:00.**

Lunedì 27 gennaio sarà il momento dedicato agli studenti del Liceo Candiani Bausch con la delegazione degli **Istituti Karol Wojtila e Ivan Basso di Cassano Magnago**, presso il **Teatro Manzoni** sempre alle ore 11:00.

In programma i saluti delle autorità cittadine che hanno dato il patrocinio all’iniziativa, inserita anche nel programma di celebrazione della Memoria della Città di Busto Arsizio.

L’incontro con AnnaMaria non lascerà indifferenti i giovani che hanno deciso di aderire, perché la sua testimonianza ci porterà a toccare con mano gli effetti nefasti di una politica di esclusione, basata sul razzismo e sulla lenta ma inesorabile offesa dei diritti umani. Dopo i saluti delle autorità e delle Associazioni che hanno dialogato con il Tavolo delle scuole per realizzare l’iniziativa, AnnaMaria Habermann introdurrà il **docufilm Terra di morti**, che narra in maniera precisa la presa d’atto, la presa di coscienza degli effetti sulla persona della grande storia, quella che si legge sui libri, nel momento in cui AnnaMaria scopre il destino di suo fratello Tomas e delle famiglia paterna ebraica di origine ungherese.

A seguire, **la dott.ssa Habermann proporrà riflessioni sulle leggi razziste** e

> “su quel che realmente significa, per la vita delle persone, **trovarsi soggiogati a politiche di esclusione e di annullamento della dignità**: quel che accadde durante la dittatura nazifascista, quando le persone furono letteralmente mandate a morte solo per ‘la colpa di essere nati’ (cit. Liliana Segre).
>
> **Il rischio c’è ancora oggi: in Italia, in Ungheria, in Europa”.**

Nei due momenti, un omaggio musicale alla persona della dott.ssa Habermann: lunedì 20 gennaio la classe 4 del Liceo Musicale Pina Bausch eseguirà We di Noa e Siamo i ribelli della montagna in chiusura, grazie alla direzione del **Maestro Enrico Barbagli.** Lunedì 27 gennaio interverranno il coro con la direzione del **Maestro Cappellari e l’orchestra con la direzione del Maestro Franco Conetta.**

Il titolo dell’iniziativa è un monito: **Democrazia è memoria, passata e presente.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it